



Città metropolitana di Milano

Area Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico e Sociale
Settore Sviluppo Economico e Sociale

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.9598/2017 del 17/11/2017

Prot. n.268040/2017 del 17/11/2017
Fasc.13.3 / 2017 / 96

Oggetto: Indizione della manifestazione di interesse finalizzata alla ricerca di partenariato per la realizzazione dei percorsi di formazione per i tutori volontari per i minori non accompagnati.

IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Premesso che:

- con Legge 7 Aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;
- in base a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 32 del 12 ottobre 2015 all'art. 2 comma 2) la Città Metropolitana di Milano esercita le funzioni già conferite dalla Regione Lombardia alla Provincia di Milano, nel caso di specie, per quello che attiene la programmazione di interventi formativi su fenomeni di particolare rilevanza sociale, in cui si iscrive la protezione dei minori stranieri non accompagnati.

Dato atto che, le suddette azioni sono richiamate anche nel Documento Unico di programmazione (DUP) 2017-2019, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano Rep. Gen. n. 33/2017 del 12.07.2017 che pone tra gli obiettivi del Programma 12.7.1 le azioni volte a promuovere la formazione, l'aggiornamento e la diffusione delle buone pratiche nel sistema integrato dei servizi socio-sanitari.

Richiamati:

- il Decreto del Sindaco metropolitano del 16/11/2017, Rep. Gen. n. 305/2017 Atti n. 263137\13.3\2017\96 avente ad oggetto: Approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art 15 della legge 7 agosto 1990, 241, tra il Consiglio regionale della Lombardia e Città metropolitana di Milano a supporto del Garante per l'infanzia e l'adolescenza per la progettazione e lo svolgimento di attività formative rivolte ai tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati;
- la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati" e in particolare l'articolo 11 (Elenco dei tutori volontari) che prevede la selezione e la formazione di tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati;
- la Deliberazione n. 416 del 2 novembre 2017, (seduta N. 38), Prot. n. 2017.0016404, avente per oggetto: "Approvazione dello Schema di accordo ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tra il Consiglio regionale della Lombardia e Città metropolitana di Milano a supporto del Garante per l'infanzia e l'adolescenza per la progettazione e lo svolgimento di attività formative rivolte ai tutori volontari dei minori stranieri non accompagnati";
- la legge regionale 30 marzo 2015, n. 6 "Istituzione della figura e dell'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza", in particolare il comma 1 dell'articolo 3 che disciplina l'attività inerente alla tutela e curatela conferendone al Garante la promozione, in collaborazione con i competenti organi regionali e territoriali, anche per il tramite dell'organizzazione di corsi di formazione;
- il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 8 giugno 2017 tra il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Lombardia, i Tribunali per i Minorenni di Milano e di Brescia e i Tribunali Ordinari di Bergamo, Brescia, Busto Arsizio, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Sondrio e Varese per gli adempimenti normativi di cui all'art. 11, della citata legge 7 aprile 2017, n. 47;
- l'intesa per la gestione delle funzioni regionali delegate e del personale soprannumerario in attuazione della Legge 56/2014 e delle LL.RR n 19/2015 e 32/2015 sottoscritta il 15.12.2015 tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde, Città Metropolitana di Milano ed Anci Lombardia.

Dato atto che, l'Accordo tra il Consiglio regionale della Lombardia e la Città metropolitana di Milano, si pone l'obiettivo di promuovere la formazione dei tutori volontari su tutto il territorio regionale, come passaggio fondamentale per essere iscritti al registro dei Tutori volontari presso i Tribunali per i minorenni.

Evidenziato che, la struttura dei percorsi come macro aree di formazione, è stata definita all'interno delle Linee Guida per la formazione dei tutori volontari approvate dall'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza nazionale che formano parte integrante e sostanziale dell'Accordo con il Consiglio Regionale della Lombardia:

Modulo A) - un percorso breve di tipo seminariale di 8 ore, per i tutori volontari che hanno già ricevuto delle nomine, per garantire un aggiornamento su quanto previsto dalla normativa vigente L. 7 aprile 2017 n. 47 e dal protocollo sottoscritto tra il Garante per l'infanzia e l'adolescenza della Lombardia, i Tribunali per i Minorenni di Milano e di Brescia e i Tribunali Ordinari;

Modulo B) - un percorso strutturato di almeno 26 ore che richiami il modulo formativo approvato dall'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza nazionale per i Tutori volontari di nuova nomina, articolato nelle seguenti aree tematiche:

- 1) Il fenomeno migratorio, i minori non accompagnati e il sistema di accoglienza italiano - Modulo Fenomenologico (8 ore).
- 2) Inquadramento giuridico: le convenzioni internazionali e il quadro normativo italiano. Ruolo e responsabilità del tutore volontario. Modulo Giuridico (10/12 ore).
- 3) Accoglienza e costruzione del percorso di integrazione. Modulo psico-socio-sanitario (8 ore).

Dato atto che, in base al succitato Accordo la Città Metropolitana sarà impegnata nel coordinamento e nel monitoraggio della azioni formative e nel reperimento di soggetti qualificati ed esperti su queste specifiche tematiche.

Ricordata l'importanza di rispettare gli impegni affidati all'Ente nei modi e nei tempi disciplinati dall'accordo medesimo, che definisce anche il relativo budget da destinare completamente ai soggetti individuati per la formazione.

Ritenuto, pertanto necessario, procedere all'individuazione di soggetti giuridici qualificati: associazioni/organizzazioni del terzo settore che da statuto promuovono la tutela delle persone di minore età, l'integrazione e il contrasto alle discriminazioni dei cittadini con particolare attenzione ai minori stranieri non accompagnati, con documentate esperienze nella gestione di attività formative, coerenti con i requisiti già previsti dall'Elenco Formatori della Città metropolitana di Milano e competenti nelle due aree identificate:

- area giuridica, amministrativa (avvocati e giuristi esperti con documentate esperienze come tutori/curatori di minori e nelle aree specifiche del diritto internazionale e del diritto minorile);
- area clinica e sociale (psicologi, NPI, etno-psichiatri sociologi, esperti di servizio sociale), con documentata esperienza clinica e formativa.

Rilevato, pertanto, che è necessario costituire, tramite apposito Avviso pubblico, un elenco qualificato di soggetti esperti, all'interno del quale poter individuare massimo tre soggetti, con cui definire un accordo di partenariato per la realizzazione dei percorsi formativi, previo accertamento dei requisiti richiesti.

Dato atto che, in conformità alle norme sopra richiamate è stato predisposto lo schema di Avviso pubblico allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che ha carattere di bando.

Dato atto, inoltre, che in conformità alle norme sopra richiamate, nello schema di Avviso pubblico sono evidenziati i seguenti elementi:

1. l'oggetto delle attività;
2. i requisiti e le competenze richieste;
3. la durata, il luogo e le modalità di realizzazione;
4. il responsabile del procedimento;
5. il termine per la presentazione delle candidature e dei curricula;
6. il termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura.

Ritenuto opportuno conferire una valenza biennale all'Elenco qualificato di soggetti esterni, vista la possibilità di proroga dell'accordo.

Considerato che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegni di spesa.

Dato atto che non essendo stato approvato entro i termini il bilancio di previsione è necessario rispettare quanto previsto dall'art. 163 - comma 2 del D.lgs n 267/2000.

Atteso che il Responsabile del procedimento e dell'istruttoria ai sensi della Legge n. 241/1990 e Responsabile del trattamento dati ai fini delle norme sulla privacy è il Direttore del Settore Sviluppo economico e sociale - Dr Dario Parravicini.

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e nell'allegato Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità della Città metropolitana di Milano per il triennio 2016/2020.

Dato atto che, il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPCT a rischio medio, per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

Attestata l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento, approvato con decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 261/2016 del 26/10/2016, Atti n. 245611\4.1\2016\7.

Dato atto che il presente provvedimento rispetta la normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m. i..

Rilevato che per il presente atto é richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal d.l.vo 97/2016;

Visti:

- l'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni dei dirigenti e individuazione degli atti di loro competenza;
- gli artt. 43 e 44 del "Testo unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi" in tema di responsabilità, atti e provvedimenti dei dirigenti, adottato con delibera del Consiglio Metropolitan, Rep. Gen. 35/2016 del 23/05/2016;
- l'art. 11, comma 5, del Regolamento sul sistema di controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitan R.G. n. 5/2017 del 18/01/2017;;
- il Decreto Rep. Gen. 249/2017 del 28.09.2017 Atti n. 223837\1.18\2017\2, avente per oggetto: "Approvazione modifiche operative ed integrazioni al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2017-2019" (PTPCT 2017-2019);
- la Direttiva n.4/2015 del 21.05.2015 del Segretario Generale/Direttore Generale in tema di "Linee operative per l'attività provvedimentale";

- la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 172/2013 del 28/05/2013 "Modalità di esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa sui provvedimenti dirigenziali";
- il vigente Codice di Comportamento, approvato con decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 261/2016 del 26/10/2016, Atti n. 245611\4.1\2016\7;
- il vigente codice della Privacy;

Dato atto che il presente atto non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive n. 1 e 2 /anticorr/2013 del Segretario Generale.

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

DECRETA

- 1. di approvare** per i motivi in premessa indicati l'Avviso pubblico allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla costituzione di un elenco qualificato di soggetti giuridici qualificati: associazioni/organizzazioni del terzo settore che da statuto promuovono la tutela delle persone di minore età, l'integrazione e il contrasto alle discriminazioni dei cittadini con particolare attenzione ai minori stranieri non accompagnati, con documentate esperienze nella gestione di attività formative, coerenti con i requisiti già previsti dall'Elenco Formatori della Città metropolitana di Milano.
- 2. di dare atto**, che, l'elenco dei soggetti esterni qualificati ha validità biennale.
- 3. di dare atto**, inoltre, che l'Avviso pubblico sarà pubblicato sul sito web della Città metropolitana di Milano per n. 10 giorni.
- 4. di attestare** che il presente provvedimento rispetta i limiti stabiliti dall'art. 163 - comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto la spesa che verrà impegnata con successivo provvedimento è totalmente finanziata da entrate vincolate per cui in nessun modo è finanziata da risorse non vincolate dell'Ente e quindi è del tutto neutra per il suo bilancio.
- 5. di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano.
- 6. di attestare** che, per il presente atto, sarà richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal d.l.vo 97/2016.

Il Direttore del Settore
Sviluppo Economico e Sociale
f.to dott. Dario Parravicini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.